

Al Signor
Sindaco del
Comune di Caltrano

Al Responsabile della prevenzione
della corruzione del Comune di Caltrano

Oggetto: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2013) all'atto del conferimento dell'incarico.

Io sottoscritto CROSETTA A.W. MAURO, nato a MONTASSELLUNA (TV), il
16/08/1954, codice fiscale [REDACTED], residente in
via [REDACTED], n. [REDACTED],
CAP: [REDACTED], città [REDACTED].

PREMESSO che l'Amministrazione comunale di Caltrano intende conferire l'incarico di difensore e rappresentante di Caltrano nella causa promossa dinanzi al Tribunale Civile di Vicenza da privato a seguito di sinistro avvenuto a Caltrano;

VISTO che:

* l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 numero 190" il quale dispone:

- al comma 1 che "all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato (presenti) una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità" di cui al decreto stesso;
- al comma 2 che "nel corso dell'incarico l'interessato (presenti) annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità" di cui al decreto stesso;
- al comma 4 che la dichiarazione di cui al comma 1 "è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico";

VISTA la delibera n. 46 del 27 giugno 2013 mediante la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) definisce i requisiti sostanziali e procedurali delle dichiarazioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del citato decreto, prevedendo, tra l'altro, che all'atto del conferimento dell'incarico (comma 1) la dichiarazione debba riguardare l'insussistenza sia delle cause di inconferibilità che quelle di incompatibilità;

RICHIAMATA inoltre il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. ed in particolare l'art. 53, comma 14 dal quale emerge l'obbligo per la P.A. di verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che riguardino i soggetti incaricati della stessa;

assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARO

che nei miei confronti non sussiste:

a) alcuna delle cause d'inconferibilità e d'incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 numero 190" ed in particolare:

- quanto alle cause di inconferibilità, con specifico riferimento alle ipotesi previste degli artt. 3, 4, 5, 7 e 8 del citato decreto;
- quanto alle cause di incompatibilità, con specifico riferimento alle ipotesi previste degli artt. 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del citato decreto;

b) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Data 08/11/14

in fede _____

Avv. Mauro Crosetta